

Particolare

MM



Roma 7 Aprile 1901.

Sig. Uor Ambasciatore,

Immagino tutto ben volentieri accetto a Lei  
propetto a emettere nella nostra corrispondenza  
particolare il reciproco titolo di Excellentissimo.  
La ringrazio della Lei lettera l'occasione  
della cura alla quale Ella mi mette  
al corrente di tutti i dettagli dell'ultimo  
incidente anzi, nemmeno incidente, per  
mezzo dell'intervista del New York Herald.  
Sono lieto che tutto sia ormai dipinto  
ogni impressione felicemente, per  
torrando degno della miglior attenzione  
le espressioni compendiate del  
Conte Goleckiowski.

Anzi oggi queste considerazioni mi tornano  
intidissime. Venne infatti oggi  
tornarmi il Barone Paselli per dimmi  
da parte del Conte Goluchowski molte  
amicizie che egli aveva piena  
fiducia nelle miei distinzioni e  
che avremmo insieme collaborato  
mantenere una situazione che era tanto  
utile ai nostri due paesi e alle cause della  
pace. Ho ringraziato il Barone Paselli  
e lo pregato di ringraziare da parte  
mia il Conte Goluchowski, ma approfittando  
dell'occasione per aggiungere che, appunto  
inspirandomi alle di lui più saggie  
considerazioni, che saprei aver esposto  
Le, io lo pregavo di considerare se non  
fosse opportuno qualche manifestazione da  
parte del Governo austriaco intesa ad  
appianare la guerra e il proposito di  
annunciare, mediante le officine, a conclusione

il nuovo trattato di commercio; sembrandomi  
pericoloso che in Italia avessimo proceduto  
a fare a fronte l'impressione, che in fatto  
insuperabile, e per conseguenza ne fosse la  
curante dell'opinione pubblica <sup>trascinate</sup> ~~spinte~~ affi-  
sione oltre e in modo da non poterle per-  
sino trattare. Il Barone Paselli mi  
rispose che mi sarebbe veduto egl'esso  
una simile opportunità; naturalmente io  
e giungo a lui, ~~non~~ e che ha avrebbe scritto  
al suo Governo.

Certo è che se mi venissero delle missioni della  
Delegazione o se altre ambasciate, non parlo  
in quel senso vostro prospiciente, la Delegazione  
in Italia ~~che~~ riguarda alle nostre relazioni  
alle potenze alleate S. che avrebbe il merito.

Ho compreso perfettamente come hanno  
ancora oggi molte fontane di momento, in  
con San <sup>fronte l'ambasciatore per</sup> ~~passato~~ in commissione; in ogni caso  
per il nuovo trattato commerciale, ne farei e

assolutamente necessario che essi non ~~comincino~~ <sup>comincino</sup>  
prima tardi dell'autunno - tutto il più dell'is.  
venne proficuo - . Altrimenti un a possibile  
arrivar almeno a preliminar d' un  
utile prima d' affrontare ~~il negoziato~~ <sup>il negoziato</sup> del  
rinnoventamento della Triplice - . A quella  
proficua già se ho esperato il mio partito;  
e non è il caso che si lo ripeta; ma parrai  
cio ogni modo utile che i negoziati  
cominciarò ~~ripeta~~ <sup>ripeta</sup>, presto, e  
promdare per bene il partito attuale -  
non già la competizione d' un partito  
ex novo, perché in tal caso l'istesso  
Noni molto difficile

Riguardo alla Triplice, certamente se oggi non  
avessi una base più fissa, e forse una  
divisa infinita, che il caso si demmerà,  
la questione sarebbe d' molto semplificate;  
in quanto che non si sarebbe di un trattare  
~~rinnoventare~~ la convenzioni commerciali; avendo



fratello di Austria la Triplice, e, in mancanza  
di negoziati commerciali, lo stesso viene istituito  
la libertà anche nel campo politico - Per,  
dal punto di vista delle politiche politiche  
interni, una Triplice Alleanza, che  
potrebbe essere ogni giorno di D. Datta, precedente e  
nelle gravi fasi, ed io comprendo  
come i suoi predecessori abbiano  
chiesto ed accettato -; Invece conta  
che il N. A. non ha la Alleanza  
diventerebbe più un fatto col solo  
grav. D. N. D. di rendere molto difficile  
a chiunque si affermasse la responsabilità.  
Comunque si si: arrivo campo e N. D. D.  
quando ho visto Roma, e di certamente  
questo l'argomento più grande della politica italiana!

ma per fortuna c'è ancora tempo ad  
esaminare insieme alla maggior  
riflessione.

La maggioranza a quella proposta della D. L. è  
gentile proposta di anticipare la D. L.  
venuta a Roma, ma, altrettanto tempo  
a imporre l'impegno e ponderato  
mente in sé, altrettanto <sup>esiste</sup> un ~~non~~ ragione  
d'urgenza che mi esige e prego  
di anticipare la D. L. con contratto programmatico.

Anche le altre cose sulle quali desideravo aver  
il D. L. scritto con buon tempo.

Annunciando tutti coloro che si sono parati  
dal movimento diplomatico che ho per fare,  
ma per un mio ministero e conferire  
forte a Washington, Brandenburg, Rio  
Sancio - Coblenza - . Affrettato per l'occasione  
e eventualità impegni simultaneamente in  
Europa con il mio stesso programma e

genere e vedremo prima che io abbia  
fatto una decisione - In questi avvenimenti  
il mio concetto è nei limiti del possibile,  
di portare immagini elementari in  
il sapere, quantunque i rigori dovuti alle  
condizioni d'igiene non mi consentano  
di dar a queste mie concezioni tutta la  
libertà che vorrei.

Che pure, riguardo alla Società Bellica,  
parmi che per il momento non si  
deve che si arguisca da esaminare.

Le cose adunque vedute alla Società  
venute qui, lungamente, e non si parmi  
che il caso che si ha in mente, programmi  
si applicare il si ha programma abituale.  
Le sue per giustificare le condizioni  
a istituzioni per un qualche consiglio.  
Dopo particolari, che mi per la fine  
- Devo a tenerci reciprocamente informati -

Commiss. etc.

Appropria ancora a Cantone per mandata  
questo ind, finché egli non venisse  
rimesso a un più fedelmente  
in Lombardi -

Attento mi credi colle maggior affez.  
Suo Dev.

Primito

P. S. S' intende, parmi; - Le aggiungo  
che l'incidente a Verma fu da parte  
di Zanardelli principalmente fortuito, e  
non lo fu dove lui scese troppo da  
il Conte Buitow altri cercate di tornare  
~~alla~~ a Verma - In ogni modo  
l'incidente non fu che <sup>è se ebbe</sup> ~~una~~  
sempre un significato di reciproca  
continità <sup>forza</sup> ~~una~~, non parmi che si trattasse  
un signorile politico preteso -